

**REGIONE ABRUZZO**



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DPC022 n. 172**

**del 13.10.2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE e SCOLASTICA**

**UFFICIO EDILIZIA RESIDENZIALE**

**OGGETTO: D.M. 5 agosto 1994 sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata – Determinazioni regionali -**  
**- Aggiornamento costi in base alle variazioni dell'indice ISTAT al mese di Giugno 2023**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Vista** la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i. "Norme per l'edilizia residenziale" ed in particolare l'art. 3, lett. "n" ed art. 4 lett. "g", relativi alla definizione periodica dei limiti massimi che le Regioni devono osservare nella determinazione dei costi ammissibili per gli interventi;

**Vista** la legge 17 febbraio 1992, n. 179, "Norme per l'edilizia residenziale pubblica";

**Visto** il Decreto Ministeriale del 05 Agosto 1994;

**Visto** il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 ed in particolare l'art. 62 comma 2° lettere "a" e "b", con cui è stato soppresso il C.E.R. (Comitato per l'Edilizia Residenziale) ed il suo Segretario Generale;

**Richiamate** le deliberazioni di G.R. n. 6599, n. 5327 e n. 192, rispettivamente dell'08.09.1992, del 06.11.1995 e del 10.02.1999, aventi per oggetto le determinazioni regionali sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed agevolata;

**Considerato che:**

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 la materia è stata trasferita alle Regioni;
- con la L.R. 3 marzo 1999 n° 11 la determinazione dei costi massimi dell'edilizia residenziale pubblica è ricompresa tra le funzioni riservate alla Regione – art. 47 punto "d"-;

**Dato atto** che con la deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010, pubblicata sul B.U.R.A.T. n° 62 Ordinario del 24.09.2010:

- sono stati approvati i nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata da realizzarsi sul territorio regionale;
- è stato incaricato il Dirigente del Servizio competente per materia, Servizio Edilizia Residenziale, di provvedere a definire con proprio atto i successivi adeguamenti dei costi in relazione alla variazione dell'indice ISTAT;

**Rilevato** che i predetti limiti massimi di costo per interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata approvati con la sopra citata Deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010, sono stati successivamente aggiornati alle variazioni percentuali intervenute e registrate dall'ISTAT, tenuto conto delle comunicazioni annuali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali* – *Divisione*, fino alla data del mese di Giugno 2021 con le seguenti Determine Dirigenziali:

- Determina Dirigenziale DC7 n. 158 del 26.10.2012 (B.U.R.A.T. Ordinario n. 62 del 21.11.2012) per una variazione percentuale complessiva del + 7,70 %
- Determina Dirigenziale DPC022 n. 221 del 21.10.2021 (B.U.R.A.T. Ordinario n. 43 del 10.11.2021) per una variazione percentuale complessiva del + 8,20 %

**Accertato** che, come da successive comunicazioni annuali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Divisione 4*, pubblicate sul sito istituzionale del predetto Ministero ed allegate alla presente Determina, sono state registrate **dal Giugno 2021 al Giugno 2023** le ulteriori seguenti variazioni percentuali dell'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale:

- Giugno 2021 / Giugno 2022: + 12,90 % (*Comunicazione prot. 0017246 del 26.09.2022*)
- Giugno 2022/ Giugno 2023: + 0,60% (*Comunicazione prot. 0027867 del 27.09.2023*)

**Ritenuto**, pertanto, che ricorrono le condizioni per adeguare dalla data del **Giugno 2021 alla data del Giugno 2023** i precedenti limiti di costo, approvati con Deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010 ed aggiornati con Determine Dirigenziali DC7 n. 158/2012 e DPC022 n. 221/201, rispetto alle variazioni percentuali intervenute dal mese di Giugno 2021 fino al mese di Giugno 2023 e registrate dall'ISTAT, relativamente al costo di costruzione di un fabbricato residenziale, secondo il valore pari alla percentuale complessiva del + **13,50 %**, da applicare ai “Costi base di realizzazione tecnica” di cui alla richiamata Deliberazione di G.R. n. 615/2010;

**Vista** la L.R. n. 77 del 14.09.1999: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale – art. 5, punto 1;

#### **DETERMINA**

**di stabilire**, ai sensi del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 e L.R. 3 marzo 1999 n° 11, richiamati nelle premesse, ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 615 del 13.09.2010 (B.U.R.A.T. n° 62 Ordinario del 24.09.2010) che i limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata da realizzarsi sul territorio regionale così, come determinati nella medesima Deliberazione, sono aggiornati **dalla data del Giugno 2021 alla data del Giugno 2023**, sulla base delle sopra richiamate comunicazioni annuali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Divisione 4*, pubblicate sul sito istituzionale del predetto Ministero, secondo il valore percentuale complessivo del + **13,50%** da applicare ai “Costi base di realizzazione tecnica” fissati con la predetta D.G.R. e successivamente aggiornati con Determine Dirigenziali DC7 n. 158/2012 e DPC022 n. 221/2021;

**di precisare** che, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5.08.1994, i predetti aggiornamenti decorrono dal mese successivo alla data delle comunicazioni ministeriali sopra richiamate;

**di precisare altresì** che per l'applicazione degli aggiornamenti in parola, dovrà farsi espresso riferimento alle prescrizioni e modalità riportate nel più volte richiamato Decreto Ministeriale.

**Il Dirigente del Servizio**  
Avv. Andrea Liberatore

L'Estensore  
Geom. Carlo Legge



Il Responsabile dell'Ufficio  
Geom. Carlo Legge

